

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2019

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LAVOLTA Enzo	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 36 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri e la Consigliera: MAGLIANO Silvio - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - RICCA Fabrizio - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale FERRARI dr. Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 2020 IN TEMA DI TARIFFE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA.

Proposta della Consigliera Artesio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 marzo 2019 (mecc. 2019 00818/024) al titolo Servizi Educativi è stata modificata la quota annuale di iscrizione al servizio di ristorazione, quale quota fissa a parziale contributo solidaristico e progressivo delle famiglie per la copertura dei costi fissi sostenuti dal Comune per l'organizzazione, la produzione, la gestione e la sostenibilità del servizio. La riduzione ha interessato le famiglie con ISEE medio bassi e medio alti (ossia le fasce ricomprese tra Euro 9.400,01 e Euro 32.000), stante il fatto che su di esse da un lato si è patito l'impatto della crisi economica e dall'altro la corresponsabilità solidaristica a favore delle fasce deboli. Pertanto da settembre 2019 è stata applicata alla fascia ISEE superiore ai 32.000 Euro una riduzione del 33% equivalente nelle scuole primarie a circa 100 Euro, mentre per le fasce comprese tra Euro 9.400,01 e Euro 32.000 la percentuale di riduzione è progressivamente inferiore (secondo tabelle successive).

RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA 2019/2020			
FASCE ISEE		TARIFFA INTERA PER OGNI PASTO	TARIFFA RIDOTTA PER FRATELLI PER OGNI PASTO
Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	5.000,00	1,27	1,27
5.000,01	6.800,00	2,13	1,60
6.800,01	9.400,00	3,19	2,39
9.400,01	12.200,00	3,85	2,89
12.200,01	15.000,00	3,90	2,93
15.000,01	19.500,00	4,56	3,42
19.500,01	24.000,00	4,61	3,46
24.000,01	28.000,00	5,22	3,91
28.000,01	32.000,00	5,27	3,95
oltre	32.000,00	5,32	3,99

QUOTA FISSA DEL SERVIZIO ANNUALE - SCUOLA PRIMARIA 2019/2020						
La quota di iscrizione sarà addebitata sul Borsellino elettronico in 4 rate a partire da novembre 2019						
FASCE ISEE		5 rientri settimanali	4 rientri settimanali	3 rientri settimanali	2 rientri settimanali	1 rientro settimanale
		QUOTE INTERE				
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	5.000,00	44,00	36,00	27,00	18,00	9,00
5.000,01	6.800,00	71,00	57,00	42,00	28,00	14,00
6.800,01	9.400,00	106,00	85,00	64,00	42,00	21,00
9.400,01	12.200,00	135,00	108,00	81,00	54,00	27,00
12.200,01	15.000,00	150,00	120,00	90,00	60,00	30,00
15.000,01	19.500,00	160,00	128,00	96,00	64,00	32,00
19.500,01	24.000,00	170,00	136,00	102,00	68,00	34,00
24.000,01	28.000,00	190,00	152,00	114,00	76,00	38,00
28.000,01	32.000,00	196,00	157,00	118,00	78,00	39,00
oltre	32.000,00	202,00	162,00	121,00	81,00	40,00

FASCE ISEE		5 rientri settimanali	4 rientri settimanali	3 rientri settimanali	2 rientri settimanali	1 rientro settimanale
		QUOTE INTERE PER FRATELLI				
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	5.000,00	44,00	36,00	27,00	18,00	9,00
5.000,01	6.800,00	53,00	43,00	32,00	21,00	11,00
6.800,01	9.400,00	80,00	64,00	48,00	32,00	16,00
9.400,01	12.200,00	101,00	81,00	61,00	41,00	20,00
12.200,01	15.000,00	113,00	90,00	68,00	45,00	23,00
15.000,01	19.500,00	120,00	96,00	72,00	48,00	24,00
19.500,01	24.000,00	128,00	102,00	77,00	51,00	26,00
24.000,01	28.000,00	143,00	114,00	86,00	57,00	28,00
28.000,01	32.000,00	147,00	118,00	88,00	59,00	29,00
oltre	32.000,00	152,00	121,00	91,00	61,00	30,00

La considerazione per cui la refezione scolastica è parte integrante del tempo scuola e dell'offerta formativa, come peraltro confermato dalla recente sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, induce a favorire con le politiche locali la frequenza alla mensa scolastica, peraltro strutturata secondo principi di equilibrio alimentare e di eguaglianza di accesso anche in presenza di comportamenti alimentari specifici per patologie e per orientamenti culturali, prevenendo ogni possibile rinuncia motivata da ragioni economiche.

Si ritiene pertanto di procedere nell'indirizzo di progressiva riduzione della compartecipazione ai costi indiretti che, in virtù della attuazione del principio costituzionale del diritto allo studio devono essere trasferiti alla fiscalità generale, anziché gravare sugli utenti.

Considerato che i dati sull'abbandono della ristorazione verso il pasto domestico hanno interessato nel periodo giugno 2016/marzo 2018 le famiglie racchiuse, per indicatori ISEE, tra i 9.400 Euro e i 24.000 Euro con una accentuazione sui redditi compresi nella fascia 15.000 Euro, si propone di introdurre per l'anno scolastico 2020/2021 una ulteriore riduzione, comprensiva di una diminuzione del singolo costo pasto e di alleggerimento della quota fissa annuale, secondo la simulazione della tabella seguente.

FASCE ISEE		TARIFFA INTERA PER OGNI PASTO	TARIFFA RIDOTTA Euro 0,15
Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	5.000,00	1,27	1,27
5.000,01	6.800,00	2,13	2,13
6.800,01	9.400,00	3,19	3,19
9.400,01	12.200,00	3,85	3,70
12.200,01	15.000,00	3,90	3,75
15.000,01	19.500,00	4,56	4,41
19.500,01	24.000,00	4,61	4,46
24.000,01	28.000,00	5,22	5,07
28.000,01	32.000,00	5,27	5,12
oltre	32.000,00	5,32	5,17

FASCE ISEE		Quota fissa del servizio annuale su 5 rientri settimanali	Quota fissa del servizio annuale ridotta
Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	5.000,00	44,00	36,00
5.000,01	6.800,00	71,00	57,50
6.800,01	9.400,00	106,00	86,00
9.400,01	12.200,00	135,00	109,00
12.200,01	15.000,00	150,00	115,00
15.000,01	19.500,00	160,00	118,00
19.500,01	24.000,00	170,00	121,00
24.000,01	28.000,00	190,00	124,00
28.000,01	32.000,00	196,00	126,00
oltre	32.000,00	202,00	128,00

La previsione di riduzione dovrà interessare nelle stesse percentuali le altre situazioni di rientro settimanale e le tariffe ridotte per fratelli.

In considerazione del superiore interesse del minore a fruire pienamente delle opportunità del tempo scuola e affinché non gravino sull'infanzia le difficoltà economiche familiari, essendo il contrasto alle disuguaglianze un obiettivo del sistema educativo, si ritiene di intervenire sulle morosità pregresse.

In relazione al rientro alla fruizione del servizio, nelle situazioni di famiglie raggiunte da intimazioni di pagamento per morosità maturate nei precedenti anni scolastici, l'attuale comportamento di Soris S.p.A. prevede su un debito maturato di 200 Euro un piano rateale diluito in 6 rate mensili di importo minimo di 50 Euro. Tali prerogative, in permanenza della condizione ISEE, riguardano condizioni economiche equivalenti o inferiori a 26.000 Euro ISEE ordinario. La particolare sensibilità del servizio per l'accesso allo studio, nonché i comportamenti più favorevoli adottati per la fruizione di beni essenziali, ad esempio il consumo di acqua, che coinvolgono nelle esenzioni fino a situazioni ISEE equivalenti a 12.000 Euro, congiuntamente alla prospettiva politica di escludere la mensa scolastica dai servizi pubblici a domanda individuale inducono a ridurre i contenziosi, favorendo il riavvicinamento all'offerta pubblica. Si ritiene pertanto di dare mandato a Soris S.p.A. per definire piani individualizzati di recupero delle morosità, anche su casistiche diverse da quelle succitate e con diluizioni più favorevoli.

La nuova articolazione tariffaria comporterà una riduzione delle entrate. A parziale compensazione, si sottolinea che la ripresa delle iscrizioni al servizio di refezione per l'anno scolastico 2019/2020 dovrebbe comportare un aumento delle entrate. Si sottolinea inoltre che tutte le Amministrazioni comunali in cui, insistendo una offerta scolastica a tempo pieno o prolungato, è attivo il servizio di ristorazione scolastica sono in credito nei confronti dello Stato nazionale per i rimborsi dei pasti consumati dal personale statale (docenti e collaboratori scolastici) nel tempo mensa; rimborsi arretrati nel tempo e quantificati solo in quota parte rispetto agli oneri effettivi sostenuti dai Comuni. Si tratta pertanto di intraprendere o accelerare le procedure di riscossione presso il MIUR, anche in funzione della imminente definizione del Bilancio di Previsione 2020.

Tutto ciò premesso,

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

parere sulla regolarità tecnica come da allegato (all. 1 - n.);

parere sulla regolarità contabile come da allegato (all. 2 - n.);

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di modificare, per l'esercizio 2020, il sistema tariffario dei Servizi Educativi per la parte riferita alla refezione scolastica della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, secondo la simulazione della tabella riportata in premessa;
- 2) di adottare la nuova articolazione tariffaria a decorrere dall'approvazione del Bilancio di previsione 2020 per i restanti trimestri dell'anno scolastico e per l'anno scolastico 2020/2021.

LA CONSIGLIERA COMUNALE
F.to Artesio

Parere di regolarità tecnica (allegato 1).

IL DIRETTORE
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
F.to. Nota

Parere di regolarità contabile (allegato 2).

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione, nei modi di regolamento.

PRESENTI 36
VOTANTI 36

FAVOREVOLI 13:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Napoli Osvaldo, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

CONTRARI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara respinto il provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Ferrari

IL PRESIDENTE
Sicari
